

SARZANA In esposizione fino al 5 marzo

L'icona pop Andy Warhol in mostra alla Fortezza

Duecento opere dell'artista americano: dalle serigrafie di Marilyn Monroe ai ritratti di Jagger e Mao Tze Tung

Giorgio Borrini

■ Sarà inaugurata oggi, nella Cittadella di Sarzana, una grande mostra dell'icona della Pop Andy Warhol. Saranno 200 le opere dell'artista americano esposte in Fortezza Firmafede, da oggi sino al 5 marzo 2018. L'obiettivo dichiarato del sindaco Alessio Cavarra e dell'amministrazione, anche in ottica delle ormai imminenti prossime elezioni amministrative, è mostrare al termine del suo mandato di aver inserito Sarzana nel circuito delle città italiane capaci di ospitare prestigiose mostre d'arte. Obiettivo cercato e raggiunto con Andy Warhol, il famosissimo padre della Pop Art, icona globale negli occhi di ognuno.

A trent'anni esatti dalla morte, Sarzana ha scelto quindi di fare e farsi omaggio di uno dei più importanti e influenti artisti del XX secolo.

L'esposizione, che aprirà dalle 10 di stamattina, avrà più scopi e letture coerentemente con la stessa genovese, appena chiusa a Palazzo Ducale, dalla quale sono state trasferite la maggior parte delle opere. Da una parte la visione e la fruizione di una esposizione divisa per sezioni che,

attraverso circa 200 opere, permetterà di interpretare in modo antologico il modus operandi di Andy Warhol dai primi anni '50 sino all'ultima produzione prima della morte nel 1987. Dall'altra la possibilità di una interpretazione didattica e scientifica che, grazie all'esposizione degli acetati fotografici provenienti dall'elaborazione delle polaroid, sarà istruttiva e anche divertente.

Tra le curiosità più affascinanti della mostra sarzanese il parallelismo che vede coinvolto lo stesso Warhol con il celebre computer Amiga 1000 della Commodore: mediante l'installazione di floppy disk sarà possibile proiettare in un Amiga 1000 originale dell'epoca i disegni digitali realizzati da Andy Warhol in persona, durante incontri promozionali pubblicizzati dalla stessa Commodore.

Nell'esposizione alla Cittadella, tra le altre, sarà possibile ammirare dalle serigrafie iconografiche di Marilyn Monroe ai ritratti di Mick Jagger e Mao Tze Tung. E ancora dall'ormai celebre Campbell's soup, al partenopeo Vesuvius, dalla serie dei ritratti di drag queen Ladies and Gentlemen, alle fiabe

dello scrittore Christian Andersen, fino alle polaroid di celebrità come Ron Wood, Sylvester Stallone, Grace Jones e i self portraits dello stesso Warhol.

Non solo la Cittadella, ma anche Sarzana e i suoi cittadini si preparano all'invasione della Pop Art. Ovunque sono affissi cartelloni pubblicitari, che per la verità hanno fatto storcere il naso a moltissimi essendo graficamente di qualità francamente bassa e molto lontani dallo stile Andy Warhol.

Del resto il comune si è assunto il rischio imprenditoriale della mostra, mostrando evidenti limiti nella comunicazione che si è incentrata all'interno della città in un evidente scopo pre elettorale, più che all'esterno come meriterebbe un'icona come Warhol.

Le opposizioni cittadine non hanno, del resto, mancato di lanciare le loro critiche nei mesi scorsi. Per celebrare l'inaugurazione della mostra, comunque, imprenditori e gli artigiani della Cna di Sarzana omaggeranno l'artista con degli eventi e delle piccole sorprese. Vere e proprie citazioni artistiche allargheranno i confini della mostra, anche nelle vetrine del centro cittadino e oltre.





FOTO ICONICA
La serigrafia
di Marilyn
Monroe
è una
delle opere
che i visitatori
potranno
ammirare
alla Fortezza
della Cittadella
di Sarzana